



<i>Insegnamento</i>	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	IUS/14
<i>Corso e Classe di studio</i>	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE – L-18
<i>Docente</i>	MASSIMO FARINA
<i>Anno di corso nel quale viene impartito l'insegnamento</i>	3°
<i>Semestre</i>	1°
<i>Crediti assegnati</i>	6
<i>Prerequisiti</i>	Nessuno
<i>Obiettivi formativi dell'insegnamento</i>	Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative all'ordinamento dell'Unione europea; comprendere le ragioni del processo di integrazione comunitaria e le dinamiche dell'ordinamento dell'Unione europea; Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente; essere in grado di ricostruire le caratteristiche dei principali istituti dell'ordinamento dell'Unione europea ripercorrendo i principali orientamenti giurisprudenziali.
<i>Contenuti dell'insegnamento</i>	<p>- <i>L'ordinamento giuridico dell'Unione Europea e la sua evoluzione.</i> Origini e sviluppi delle Comunità Europee (CE). Il trattato di Maastricht sull'Unione Europea (UE). Natura e struttura dell'Unione Europea. Il trattato di Amsterdam. Il trattato di Nizza. Il progetto di costituzione europea. Il Trattato di Lisbona. L'allargamento dell'UE.</p> <p>- <i>La struttura istituzionale dell'Unione Europea.</i> Principi generali di funzionamento del quadro istituzionale dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione Europea. Le relazioni esterne. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. Le istituzioni comunitarie. Gli organi dell'Unione Economica e Monetaria (UEM). Gli altri organismi istituiti dai Trattati.</p> <p>- <i>Il sistema normativo.</i> Gli atti delle istituzioni. Il processo di formazione degli atti. Il processo di formazione del bilancio. I rapporti tra diritto europeo e gli ordinamenti degli Stati membri. I principi della <i>primauté</i> e dell'applicabilità diretta. L'efficacia diretta delle direttive.</p> <p>- <i>La tutela dei diritti.</i> Il sistema giurisdizionale comunitario. Il Tribunale di primo grado e la Corte di giustizia. Le procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri. I ricorsi per annullamento e in carenza. La procedura di rinvio pregiudiziale. L'azione di responsabilità. La tutela cautelare. Altre procedure.</p>

Metodo d'insegnamento

Lezioni frontali ed esercitazioni in aula.

*Verifiche dell'apprendimento /
procedure di valutazione*

Esame orale. Possibilità di prove scritte o verifiche intermedie riservate agli studenti frequentanti.

Lecture consigliate

Lo studente può utilizzare qualunque manuale di diritto dell'Unione europea. Tra i vari manuali in commercio si consiglia in particolare:

- G. Tesauro, Diritto dell'Unione europea, CEDAM, Padova, 2010, pp. 1-388, o, in alternativa,
- L. Daniele, Diritto dell'Unione europea, Giuffrè, Milano, 2010 o, in alternativa,
- R. Adam A. Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, 2010 o, in alternativa,
- C. Zanghì, Istituzioni di diritto dell'Unione Europea, 2010, Giappichelli o, in alternativa,
- M. Farina, Manuale di diritto dell'Unione Europea, in pubblicazione per l'anno 2011, EXPERTA

Durante la preparazione dell'esame, è necessaria la lettura del trattato sull'Unione europea, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e degli altri documenti normativi rilevanti.

Detti testi sono facilmente reperibili su internet, o in una delle raccolte aggiornate (cosiddetti "codici") di diritto dell'Unione europea disponibili in commercio.

Altre informazioni utili

Il docente riceve gli studenti nei giorni in cui si tengono le lezioni, prima o dopo le stesse.

Nel semestre in cui non si tengono le lezioni, il docente riceve gli studenti su appuntamento, previo contatto all'indirizzo: massimo@massimofarina.it